



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'affidamento della fornitura a noleggio con posa in opera e riscatto finale - manutenzione compresa - del sistema per il controllo automatico degli accessi alla Zona a Traffico Limitato per la durata di tre anni.

INDICE DEL CAPITOLATO:

Articolo 1: Oggetto dell'appalto
Articolo 2: Legislazione di riferimento
Articolo 3: Identificazione dei varchi ZTL
Articolo 4: Valore dell'appalto
Articolo 5: Progetto esecutivo
Articolo 6: Garanzie e coperture assicurative
Articolo 7: Durata del contratto
Articolo 8: Verbale di consegna
Articolo 9: Tempo di esecuzione e penalità in caso di ritardo
Articolo 10: Proroghe
Articolo 11: Collaudo e presa in consegna in fase di riscatto finale
Articolo 12: Servizio di formazione e manutenzione
Articolo 13: Ulteriori oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore
Articolo 14: Oneri a carico della stazione appaltante
Articolo 15: Subappalto e cessione del contratto
Articolo 16: Fatturazione, pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari
Articolo 17: Revisione prezzi
Articolo 18: Risoluzione del contratto
Articolo 19: Validità della graduatoria
Articolo 20: Spese di gara, contratto e accessorie
Articolo 21: Controversie
Articolo 22: Sottoscrizione clausole contrattuali antimafia
Articolo 23: Disposizioni finali
Elaborato tecnico – Allegato A
Clausole Antimafia – Allegato B



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio con posa in opera e riscatto finale, manutenzione compresa, del sistema per il controllo automatico degli accessi alla Zona a Traffico Limitato nel Centro Storico del Comune di Castellaneta per la durata di tre anni. L'appalto comprende anche la progettazione definitiva ed esecutiva nei termini meglio dettagliati nel successivo articolo 3.

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere forniti nelle modalità e con le caratteristiche tecniche di cui all'Elaborato Tecnico, allegato A al presente Capitolato Speciale d'Appalto per farne parte integrante e sostanziale.

E' inclusa nel presente appalto la formazione e l'assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari al loro funzionamento.

Oltre alla fornitura a noleggio di tutti gli apparati con relativo collaudo, l'appalto prevede anche le opere di connessione alla rete elettrica e dati, nonché il servizio di manutenzione del sistema di controllo automatico degli accessi alla ZTL comunale, composto da sistemi periferici, ovvero Varchi ZTL, e la fornitura di un computer e stampante laser per il Centro di Controllo, da installare presso il Comando della Polizia Locale, sito in Piazza Principe di Napoli a Castellaneta.

Art. 2 – LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

L'esecuzione delle opere dell'Appalto è regolamentata, oltre che dalle disposizioni del presente Capitolato:

_ dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e successive modifiche ed integrazioni;

_ dal Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici, approvato con DPR n° 207 del 05/10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

_ dalle altre norme in tema di Forniture, Servizi e Lavori Pubblici vigenti al momento di pubblicazione del bando di gara per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione della fornitura a noleggio con posa in opera e riscatto finale.

Il presente capitolato disciplina esclusivamente gli aspetti peculiari del presente appalto, mentre per tutte le disposizioni carattere generale, per quanto non trattato dal presente capitolato e per quanto non in contrasto con esso, si rinvia direttamente alla normativa citata.

Art. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI VARCHI ZTL

Si prevede di posizionare i varchi nei luoghi indicati nella planimetria allegata al presente capitolato, in corrispondenza delle seguenti vie:

1. Varco 1, Via Vittorio Emanuele;
2. Varco 2, Via Caporlando;
3. Varco 3, Via Muraglia.

Le predette vie consentono l'esistenza di zone di cd. "pentimento" per gli automobilisti che intendessero impegnarle e, comunque, nel caso di diversa valutazione in sede di omologazione ministeriale, il corrispettivo di appalto sarà proporzionalmente ridotto a seconda dei varchi non autorizzati/autorizzabili.

L'aggiudicatario dovrà redigere il progetto esecutivo del layout dei varchi ZTL, secondo le "Linee guida" citate.

È altresì obbligo dell'aggiudicatario sviluppare il progetto esecutivo di misure di contenimento del traffico di attraversamento e del rispetto dei limiti di velocità vigenti in abitato di Castellaneta, mediante apposizione di idonei sistemi di segnalamento di tipo luminoso della presenza di pedoni e dei limiti di velocità in ingresso all'abitato su via Taranto e via San Martino. All'uopo dovranno essere disposti:



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

1. *N. 1 pannello elettronico indicatore della velocità in ingresso dei veicoli su ognuna delle due vie indicate;*
2. *N. 1 sistema di attraversamento pedonale con segnalazione luminosa in via Taranto.*

L'appaltatore dovrà affiancare l'Amministrazione negli eventi che verranno organizzati per illustrare le previsioni del progetto esecutivo alla cittadinanza e capirne gli orientamenti, nonché supportarla nell'aggiornamento della sezione informativa dedicata sul sito comunale (<http://www.castellaneta.gov.it>).

Art. 4 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo a base d'asta è pari ad € _____ oltre IVA per ogni onere necessario all'esecuzione dell'appalto, fatto salvo il caso in cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti neghi l'autorizzazione alla realizzazione della ZTL. In tal caso all'appaltatore sarà riconosciuto il solo corrispettivo dovuto per la progettazione, stabilito nel 2% dell'importo contrattuale derivante dalla procedura di gara.

Art. 5 – PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo di cui all'art. 3 dovrà essere presentato dall'aggiudicatario entro massimo 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione efficace. Quest'ultimo dovrà poi, dopo che il progetto sarà stato analizzato dall'Amministrazione, recepire nel suo progetto eventuali modifiche richieste dal responsabile del procedimento e ripresentare il progetto entro 15 giorni dalla data di comunicazione delle modifiche.

Il progetto dovrà infine essere approvato dall'Amministrazione Comunale entro massimo 30 giorni.

Art. 6 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore dovrà presentare, prima della stipulazione del contratto ed entro 10 gg. dalla richiesta, una cauzione pari al 10% dell'importo netto d'aggiudicazione dell'appalto, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

L'importo è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per usufruire del beneficio l'operatore economico dovrà allegare al deposito definitivo, copia conforme all'originale relativa alla certificazione di qualità.

La cauzione potrà essere costituita con una delle seguenti modalità e dovrà essere redatta secondo i contenuti dello schema tipo approvato con D.M. 12 marzo 2004 n. 123:

A) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. 385/93);

B) polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni);

C) polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Castellaneta, e dovrà essere conforme a quanto stabilito all'art. 75 del D.Lgs. 163/06.

La fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva dovrà essere corredata d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Per soggetti firmatari si intendono gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla copia del documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltatore resta obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, qualora la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere prevista la facoltà di rivalsa dell'Amministrazione.

In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dalle somme dovute per l'appalto.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati, ovvero in conseguenza di omissioni o disservizi.

L'Impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto e durante tutta la sua durata dovrà essere in possesso di una polizza di responsabilità civile verso terzi per un massimale di almeno €. 5.000.000,00=.

La stessa dovrà anche possedere adeguata polizza assicurativa per i danni che possano derivare al proprio personale nel corso di esecuzione del contratto.

Art. 7 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura a noleggio del sistema dovrà essere completata entro e non oltre 60 giorni, naturali e consecutivi, dalla data dell'ordine impartito dalla Stazione Appaltante successivo al rilascio dell'autorizzazione ministeriale all'esercizio.

Il servizio di gestione e manutenzione ha durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti secondo la tempistica indicata nel successivo articolo 8; al termine dell'installazione del sistema verrà eseguito il collaudo, in contraddittorio tra la ditta appaltatrice e personale della Stazione Appaltante.

Qualora l'appaltatore non si presenti senza giustificato motivo attestante l'impedimento nel giorno stabilito per il collaudo, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Art. 8 – VERBALE DI CONSEGNA

Al termine del collaudo con esito positivo sarà redatto il verbale di consegna dell'impianto. Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (allegato "A") e dovrà comunque attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto esecutivo.

Dalla data di redazione del verbale di consegna decorre il periodo di mesi 36 di validità dell'appalto.

Art. 9 - TEMPO DI ESECUZIONE E PENALITA' IN CASO DI RITARDO

La fornitura e posa in opera del sistema con i relativi lavori deve essere ultimata in ogni sua parte entro 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ordine di esecuzione di cui all'art. 7.

Si ricorda che in caso di diniego dell'autorizzazione alla realizzazione della ZTL da parte del Ministero, all'appaltatore sarà riconosciuto il solo corrispettivo dovuto per la progettazione, stabilito nel 2% dell'importo contrattuale risultante dagli atti di gara.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

Per ogni giorno di ritardo sui tempi di cui al comma 1, l'appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penale di € 30,00 (trenta/00) fino all'importo massimo di € 3.000,00 (tremila/00).
Le penali verranno detratte dal primo certificato di pagamento utile.

Art. 10 – PROROGHE

L'appaltatore potrà richiedere che siano concesse proroghe per l'ultimazione dei lavori, indirizzando una richiesta scritta e motivata al responsabile del procedimento prima della scadenza del termine fissato di giorni 60.

Il responsabile del procedimento si pronuncerà entro 10 giorni. In caso di silenzio la richiesta si intende accolta. La proroga potrà essere accordata a discrezione della stazione appaltante in base ai seguenti presupposti:

- a) non dovrà derivare alcun danno all'amministrazione comunale per il maggior termine derivante dall'esecuzione dei lavori in seguito alla concessione della proroga;
- b) in ogni caso la proroga, o le proroghe nel loro insieme, non dovranno comportare un termine complessivo per l'esecuzione delle forniture in opera superiori ad ulteriori giorni 30.

Art. 11 – COLLAUDO E PRESA IN CONSEGNA IN FASE DI RISCATTO FINALE

Al termine dei 36 mesi di noleggio ci sarà la presa in consegna dell'impianto da parte dell'Amministrazione Comunale, previo sopralluogo in contraddittorio per la verifica del corretto funzionamento delle attrezzature ai fini del riscatto finale, con sottoscrizione di apposito verbale da entrambe le parti.

Art. 12 - SERVIZIO DI FORMAZIONE E MANUTENZIONE

Entro 30 giorni dalla data di conclusione delle forniture/installazioni, l'appaltatore dovrà espletare la formazione dei dipendenti del Comando di Polizia Locale e dei servizi informatici del Comune, nei termini meglio definiti in sede di offerta.

A partire dalla data del certificato di collaudo del sistema, l'appaltatore dovrà svolgere le attività di manutenzione di tutto l'impianto, per un periodo di 36 (trentasei) mesi, secondo le modalità e i tempi di intervento di cui all'art. 7 dell'allegato "A" e all'offerta tecnica.

Per ogni giorno di ritardo negli interventi richiesti o necessari o programmati per lo svolgimento delle attività di manutenzione, il responsabile del procedimento si riserva di applicare una penale di € 50,00 (cinquanta/00).

Le penali verranno detratte dal primo certificato di pagamento utile o dalla prima fattura in scadenza.

Le prestazioni minime relative alla manutenzione sono contenute nell'Elaborato Tecnico (Allegato "A") – art. 7, che è parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Art. 13 – ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- L'assistenza al Comune per la presentazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti della domanda per ottenere l'autorizzazione all'attivazione dei varchi di controllo elettronico della ZTL.
- La nomina di un rappresentante in qualità di direttore tecnico per l'esecuzione delle forniture e dei lavori di installazione e per le attività di manutenzione.
- La fornitura in opera di tutta la segnaletica stradale orizzontale e verticale necessaria per l'attivazione del sistema, ivi compresa tutta la segnaletica di preavviso in avvicinamento ai varchi di accesso alla ZTL.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

- La realizzazione delle opere civili, edili e impiantistiche necessarie all'installazione e posa in opera dei varchi comprensivi di allacciamenti elettrici. Per tali lavorazioni dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dal regolamento comunale che disciplina le manomissioni del suolo pubblico. La ditta esecutrice sarà esonerata dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

La fornitura in opera oggetto dell'appalto rientra nei lavori di cui all'allegato X del D. Lgs. 81/2008, pertanto, in caso di presenza anche non contemporanea di più imprese, risulta necessaria la preventiva redazione di un piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, comma 1 del D. Lgs. 81/2008.

Considerato che la redazione del progetto esecutivo è demandata, con il presente capitolato, all'appaltatore, quest'ultimo assumerà il ruolo di committente, con i relativi obblighi previsti dall'art. 90 del D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, qualora l'appaltatore-committente si avvalga di più imprese per l'esecuzione dei lavori, sarà tenuto a redigere detto piano di sicurezza e di coordinamento. Resta inteso che in tale caso ogni impresa esecutrice dovrà redigere il proprio piano operativo di sicurezza (POS) prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso invece l'appaltatore si avvalga di una sola impresa, quest'ultima sarà tenuta a redigere il piano di sicurezza integrato con i contenuti del POS, nei termini previsti dall'art. 131, comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

L'appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi relative alle retribuzioni e assicurazioni dei lavoratori. E' posto a carico dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le comunicazioni e le notizie di cui fosse venuta a conoscenza direttamente o indirettamente nell'esecuzione del contratto.

La fornitura in opera di tutti gli impianti di trasmissione dati necessari per la connessione degli apparati siti presso ogni varco e degli apparati necessari alla connessione tra i varchi e la centrale operativa del sistema.

Art. 14 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della Stazione Appaltante:

1. la diretta gestione e vigilanza del sistema nel suo complesso da parte della Polizia Locale;
2. i contratti di fornitura dell'energia elettrica, e conseguenti canoni, necessari al funzionamento del sistema;
3. la messa a disposizione di un adeguato locale per la sistemazione del Centro di Controllo (incluso il relativo arredamento ad eccezione del computer e della stampante laser previsti nella fornitura);
4. gli eventuali costi di canoni e traffico dati del service provider e di interconnessione del sistema.
5. il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, qualora lo stesso sia conforme a quanto stabilito dall'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006.

Art. 15 - SUBAPPALTO E CESSIONE DI CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto a eseguire in proprio le opere/lavori ed i servizi compresi nel contratto. E' concesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163 del 12.04.06 in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. In caso di subappalto la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore. A tal fine all'appaltatore è fatto obbligo trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore per



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

le prestazioni da quest'ultimo eseguite. La ditta aggiudicataria deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto le stesse condizioni economiche risultanti dall'aggiudicazione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 116 del D.Lgs n. 163 del 12.04.06.

Il servizio di cui al presente atto è affidato dall'Amministrazione Comunale con obbligo del rispetto della legge 13/09/1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le liquidazioni delle prestazioni avverranno secondo le seguenti modalità:

Primo acconto: il 3% dell'importo di contratto verrà corrisposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'autorizzazione del Ministero, fermo restando quanto stabilito all'articolo 4, in merito al possibile diniego alla ZTL da parte del Ministero stesso. Tale importo sarà remunerativo delle spese sostenute per la progettazione esecutiva e l'assistenza al Comune per l'inoltro delle pratiche per l'ottenimento dell'autorizzazione ministeriale.

Canone di noleggio bimestrale: a decorrere dalla data di collaudo saranno liquidate 18 rate bimestrali posticipate alla scadenza di ogni bimestre - a titolo di canone - di pari importo, per un ammontare complessivo pari al 77% dell'importo del contratto, fatta salva l'applicazione di penali.

Riscatto finale: il 20% dell'importo di contratto sarà versato a titolo di riscatto finale al termine dei 36 mesi del noleggio.

La fatturazione del canone di noleggio dovrà pertanto avvenire con cadenza bimestrale, la liquidazione conseguirà entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura previo controllo della regolarità del servizio e del rilascio da parte degli enti previdenziali del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Su ogni importo da corrispondere (eccetto l'anticipo e il saldo finale) verrà operata la ritenuta di cui all'art. 4, comma 3 del DPR 207/2010. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 17 – REVISIONE PREZZI

A partire dal secondo anno di noleggio è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 163/2006, su richiesta dell'impresa appaltatrice. La revisione viene operata sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice FOI).

Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale, nei casi previsti di seguito, può procedere, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., alla risoluzione del contratto d'appalto senza che l'Appaltatore possa pretendere risarcimenti od indennizzi di alcun genere:

- a) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi contrattuali non eliminata a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione, da parte dell'Appaltatore, del servizio oggetto di appalto non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) quando l'impresa appaltatrice risulti in stato fallimentare ovvero abbia cessato o ceduto l'attività, salvo quanto previsto all'art. 116 del D.Lgs. 163/06;
- d) frode;
- e) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
 - g) nel caso di subappalto non autorizzato
 - h) qualora il ritardo negli adempimenti di cui sopra determini un importo complessivo massimo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale.
- Nel caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escutere la cauzione definitiva, fatta salva l'azione di risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 19 -VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare il servizio alla ditta classificatasi seconda nella graduatoria, alle medesime condizioni proposte in sede di gara; la concorrente classificatasi in posizione utile in graduatoria sarà pertanto tenuta all'accettazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. Nel caso in cui l'Amministrazione non eserciti tale facoltà la ditta seconda in graduatoria non potrà pretendere nulla.

Art. 20 - SPESE DI GARA, CONTRATTO E ACCESSORIE

Tutte le spese di contratto, che verrà stipulato in esito all'aggiudicazione definitiva, bolli, registrazione e quant'altro previsto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 21 - CONTROVERSIE

Il Tribunale di Taranto è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 - SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI ANTIMAFIA

L'aggiudicatario è tenuto alla sottoscrizione delle clausole contrattuali antimafia di cui all'allegato B del presente capitolato.

Art. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti comunali vigenti.



Elaborato Tecnico - Allegato A del capitolato

Indice:

1. Premessa
2. Descrizione del sistema
3. Prestazioni minime del sistema
4. Prestazioni minime del software
5. Modalità di trasmissione dei dati
6. Ulteriori prestazioni richieste dalla società aggiudicataria da recepire nel progetto
7. Prestazioni minime del servizio di manutenzione

1. Premessa

Il presente elaborato ha lo scopo di descrivere le specifiche minime richieste alla tecnologia impiegata per la realizzazione di un sistema automatico di controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato (Z.T.L.) del Comune di Castellaneta.

Il sistema automatico dovrà garantire la regolamentazione del traffico in corrispondenza dei punti d'accesso alla Z.T.L., definiti nel Capitolato Speciale d'appalto, permettendo il libero accesso agli utenti (autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori, ecc.) in possesso di regolare autorizzazione o identificati mediante immissione automatica in una "lista bianca", generando una segnalazione automatizzata composta da dati e relativa immagine per tutte le potenziali infrazioni.

In merito alle caratteristiche tecniche sia dei varchi elettronici, sia del centro di controllo, l'offerente può liberamente proporre la soluzione più adeguata, purché rispondente a criteri di preferenza espressi dall'Ente Appaltante indicati nel presente documento.

E' comunque opportuno precisare che in merito agli interventi da operare sui siti prescelti, indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'offerente dovrà documentare la propria proposta progettuale in merito alla protezione dagli attacchi vandalici, particolarmente attivi nella zona.

Ogni apparecchiatura fornita dovrà risultare omologata dalle autorità ministeriali competenti per il suo utilizzo per il controllo di Zone a Traffico Limitato, e dotata del marchio CE.

2. Descrizione del sistema

Il controllo delle utenze verrà eseguito presso gli accessi alla Z.T.L., individuati dalla Stazione Appaltante, in modo automatico mediante un sistema così costituito:

Varchi elettronici per il controllo automatico degli accessi alla ZTL, di seguito indicati come VARCHI;

Un centro di controllo, di seguito indicato come CENTRO;

Un posto operatore, di lavoro, per la gestione delle attività presso la stazione centrale, di seguito indicato come OPERATORE.

Si allega una planimetria del territorio comunale di Castellaneta in cui è perimetrata l'area della ZTL e in cui sono indicati i punti dove dovranno essere posizionati i varchi per il controllo degli accessi alla stessa, salvo diversa indicazione fornita in fase di esecuzione dalla stazione appaltante.

Il Centro e la Postazione Operatore saranno collocati presso il Comando di Polizia Locale (attualmente presso la sede municipale in piazza Principe di Napoli).

2.1 Varco elettronico

Ciascun varco dovrà presentare indicativamente una struttura così composta:



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

- un sistema per il rilevamento dei transiti degli autoveicoli sul varco;
- una telecamera dotata di un adeguato dispositivo di illuminazione ad infrarosso, montata su apposito palo di sostegno.

La struttura dovrà consentire la gestione delle seguenti principali funzioni:

- rilevamento automatico dei transiti;
- controllo automatico delle autorizzazioni.

Il riconoscimento dei transiti in violazione e successiva gestione delle relative segnalazioni dovrà avvenire in modo completamente automatico, senza interferire sul flusso degli autoveicoli e con il minimo impatto visivo ed architettonico.

2.1.1 - Pianta del varco

Vista la collocazione degli accessi e la loro conformazione, pur rispondendo a caratteristiche funzionali proprie, il sistema dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- garantire resistenza e funzionalità contro attacchi vandalici
- avere caratteristiche tali da consentirne una buona integrazione nel contesto urbano minimizzando gli interventi.

2.1.2 - Descrizione funzionale del varco

Considerando in via esemplificativa un singolo transito, si possono così sintetizzare le funzioni che si desidera ottenere:

- la verifica di appartenenza del codice di targa alla Lista Autorizzati (altrove definita "lista bianca");
- nel caso in cui il veicolo transitato risulti autorizzato, la cancellazione dell'immagine e delle informazioni correlate;
- nel caso in cui il veicolo risulti non autorizzato il salvataggio di immagine e delle informazioni correlate quali targa, data, ora, identificativo del varco e codice di violazione in attesa della loro trasmissione al centro.

Parimenti dovranno essere garantite sul varco le seguenti prestazioni minime:

- trasferimento al centro di tutte le immagini relative alle segnalazioni di passaggio non autorizzato, corredate delle informazioni quali il numero di targa, la data e ora del rilevamento, il numero di varco;
- eliminazione automatica delle immagini correlate a targhe di autoveicoli autorizzati, in rispetto delle norme sulla privacy;
- controllo in loco dell'appartenenza delle targhe acquisite alle liste degli autorizzati e dei non autorizzati e trasmissione;
- sincronizzazione delle liste autorizzati e non autorizzati con il sistema centrale.
- memorizzazione locale di immagini relative a segnalazioni di possibili violazioni riconosciute per non meno di 10.000 veicoli (per pista);
- trasferimento dei dati relativi alla classificazione degli autoveicoli e alla generazione delle statistiche di transito (andamento dei transiti, elaborazione dati del traffico, etc.);
- le prestazioni dovranno essere garantite anche in caso di accodamento degli autoveicoli sul varco e comunque per autoveicoli in attraversamento con velocità fino a 130 Km/h.
- scarico manuale delle informazioni raccolte attraverso periferiche collegabili il loco
- Lettura dei dati anche in presenza di particolare eventi atmosferici (neve, nebbia, etc)

2.2 - Centro di Controllo

Il Centro ha la diretta responsabilità e gestione di:

- Lista Autorizzati e non autorizzati ;
- dati statistici raccolti dai varchi (andamento dei transiti, elaborazione dati del traffico, etc.);
- raccolta e validazione delle segnalazioni per le successive procedure di gestione e notifica delle infrazioni;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

- l'interfaccia automatica con il sistema di notifica delle sanzioni utilizzato dall'Amministrazione (al momento Sapignoli).

- Gestione dei permessi e delle revoche degli stessi, con relativa stampa.

Il Centro dovrà essere completamente configurabile e configurato dall'appaltatore congiuntamente alle funzionalità del Posto Operatore.

Oltre alle segnalazioni d'infrazione, costituite dalla coppia immagine-dati di transito, si dovranno memorizzare localmente presso la postazione fornita, per poi essere trasferiti con gli stessi meccanismi, anche tutti i dati storici e diagnostici relativi alle periferiche di varco.

L'architettura del sistema dovrà rispondere alle esigenze dichiarate da questa Amministrazione nel Capitolato Speciale d'Appalto e di espansibilità futura. La configurazione attesa dovrà essere compatibile con il sistema operativo windows correntemente in uso presso l'Ente. Il livello d'integrazione tra il Centro e le postazioni periferiche di controllo (varco) dovrà essere tale da garantire la gestione sia della funzione di violazioni che quella di telecontrollo.

Dovranno essere quindi disponibili al Centro almeno le seguenti funzioni:

- Rappresentazione dello stato globale delle periferiche e degli accessi (Start / Stop, allarmi, contatori, sincronizzazione, liste attive, fascia oraria di rilevamento);

- Impostazione data e ora sistema;

- Allarme funzionalità di varco;

- Visualizzazione archivio allarmi;

- Visualizzazione diagnostici di sistema;

- Visualizzazione contatori veicoli;

- Modifiche alle tabelle del ciclo automatico (impostazione orari di rilevamento);

- Abilitazione/disabilitazione Stop del varco ed Invio Liste;

- Visualizzazione di dati statistici su Centro;

- Stampa degli archivi storici;

- Gestione delle liste degli autorizzati e non autorizzati in funzione dei permessi rilasciati e revocati.

- Sistema di gestione delle infrazioni rilevate.

- Interfacciamento del sistema di raccolta delle violazioni con il software di emissione dei verbali in uso presso l'Ente (attualmente Sapignoli) ed i costi necessari per l'adeguamento dello stesso.

Al Centro dovrà essere disponibile una procedura di verifica dei transiti sospetti scaricati automaticamente dai varchi e dovrà essere possibile un eventuale intervento manuale, da parte degli operatori di Polizia Locale.

Attraverso l'interfaccia grafica dovrà essere possibile completare le informazioni inerenti la violazione accertata con alcuni dati ricavabili dall'immagine stessa (marca, modello e tipo del veicolo, targa italiana o straniera).

Caratteristica fondamentale richiesta al sistema è l'integrazione software del sistema di rilevamento delle infrazioni con il software di emissione dei verbali attualmente in dotazione all'Amministrazione Comunale e alla Polizia Locale (Sapignoli).

E' onere della società aggiudicataria il sostenimento dei costi necessari alla integrazione dei sistemi che dovrà avvenire in modalità automatica, ovvero senza necessitare l'intervento da parte di un operatore dell'Ente.

Nei costi dovranno essere inclusi anche le eventuali attività necessarie per l'adeguamento del software Sapignoli.

2.3 - Posto Operatore

Il posto operatore è inteso come postazione di lavoro e dovrà essere costituito essenzialmente da una stazione hardware (parte integrante della fornitura) con un pc interconnesso al Centro e relativo monitor di almeno 21 pollici. Su detta unità si dovrà poter effettuare la correzione o



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

validazione manuale delle targhe visualizzate presso il varco e più in generale dovrà essere possibile il collegamento alla rete locale del Centro.

Se previsto nell'offerta progettuale, il computer dovrà avere accesso anche alle telecamere di videosorveglianza dei varchi.

Nella fornitura della postazione dovrà essere compresa una stampante di rete laser a colori, di marca primaria e caratterizzata da prestazioni elevate (requisito minimo di 20ppm), su cui andranno unificate le diverse tipologie di stampa.

Dovranno inoltre essere previsti ed inseriti nella configurazione del sistema tutti gli apparati necessari alla realizzazione del centro quali per esempio la loro eventuale interconnessione con la rete del centro, a titolo di esempio non esaustivo: Cablaggio di punti rete categoria 5E/6, switch, Router, firewall, collegamenti e predisposizioni elettriche, canaline, Gruppo di continuità, ecc.

3. Prestazioni minime del sistema

Il sistema dovrà permettere il controllo dei veicoli in transito con flusso libero, senza la necessità di costruire opere per la canalizzazione degli stessi. Il sistema OCR dovrà operare globalmente in classe A nel rispetto della norma UNI-10772. Il sistema dovrà rilevare e identificare in modo completamente automatico e continuativo ogni veicolo in transito sul varco, in presunta violazione di accesso alla Z.T.L., mediante l'acquisizione in tempo reale dell'immagine della targa con apposito software OCR (Optical Character Recognition).

La funzione di lettura automatizzata delle targhe presso ogni varco dovrà prevedere la lettura puntuale su ogni varco di qualsiasi targa transitante e solo successivamente la sua trasmissione al centro di controllo. Indipendentemente da dove implementata, la funzione di lettura delle targhe dovrà comunque essere supportata da un modulo di elaborazione in grado di riconoscere tutti i modelli di targhe nazionali ed europee. E' prescritta la presenza della "lista bianca" direttamente sui sistemi di elaborazione presenti al varco.

La lettura della targa dovrà interfacciarsi direttamente al sistema di notifiche delle sanzioni, in dotazione alla Polizia Locale, e preferibilmente dovrà essere emessa la notifica in maniera automatica che potrà sempre essere controllata manualmente dagli operatori autorizzati.

La telecamera di riconoscimento delle targhe e per la documentazione dell'infrazione, l'illuminatore infrarosso e la relativa scheda di controllo dovranno essere costituiti da un'unica unità, con tutti gli elementi di cui sopra contenuti in unica custodia sigillata ed ermetica ad altezza minima di 4,00m.

L'omologazione del sistema dovrà essere con funzionamento in modalità "free running", privo di spire induttive quindi con la riduzione dell'impatto ambientale.

Il fornitore dovrà inoltre dimostrare di possedere le opportune conoscenze e relativi strumenti software necessari a garantire eventuali future implementazioni di nuovi modelli di targhe.

E' richiesto che il sistema proposto sia aperto, cioè predisposto all'espansione mediante l'implementazione di nuovi varchi, ciò comportando solamente le spese di fornitura ed installazione del varco aggiuntivo.

La fase progettuale esecutiva (layout di dettaglio della localizzazione dei varchi, dettagli per la realizzazione del varco, l'opportuna segnaletica, e infrastrutture necessarie per realizzare le "vie di pentimento") dovrà essere sviluppata a cura e spese dell'impresa aggiudicataria che a sua volta dovrà essere approvata dall'Amministrazione. L'impresa aggiudicataria dovrà assistere l'Amministrazione nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di tutti i soggetti competenti a rilasciarle, siano essi Pubblici e/o Privati, per le attività di installazione e posa in opera del sistema prima della messa in funzione del sistema di controllo degli accessi.

3.1 - Elenco delle forniture minime

Le forniture minime richieste per la realizzazione di un sistema automatico di controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato (Z.T.L.), oltre al progetto esecutivo di cui all'Art.3 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere:



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

- N° 03 varchi elettronici per il controllo automatico degli accessi alla Z.T.L. comprensivi di sistemi di rilevamento dei transiti, di telecamere dotate di dispositivo di illuminazione ad infrarosso e telecamera ad infrarosso per la videosorveglianza del varco Z.T.L. da eventuali atti vandalici;
- Posizionamento di un display con avvisi supplementari luminosi ad informazione sullo stato di funzionamento del varco;
- Il sistema dovrà prevedere apparecchi in classe II, detti anche “a doppio isolamento”, per garantire la protezione dei pali e degli impianti dalle scariche atmosferiche, senza la necessità di ricorrere a impianti di dispersione a terra;
- La segnaletica stradale orizzontale e verticale, necessaria per l'attivazione del sistema, ivi compresa tutta la segnaletica di preavviso in avvicinamento ai varchi di accesso alla ZTL
- Computer con prestazioni elevate per l'interconnessione al Centro di Controllo, con relativo monitor di almeno 21 pollici;
- Monitor 21 pollici per computer del centro di controllo
- Stampante laser a colori, di marca primaria e caratterizzata da prestazioni elevate (almeno 20ppm), su cui andranno unificate le diverse tipologie di stampa;
- Tutto ciò che sia necessario a livello di hardware per garantire la connessione tra la LAN del centro e la LAN periferica comprensivi e della loro configurazione;
- Espletamento di tutti i lavori impiantistici ed edili compreso la fornitura dei materiali necessari e di quelli di rifinitura (asfalto, basolato, ecc.) quali ad esempio la fornitura e installazione dei pali e gli allacciamenti alle linee elettriche, eseguiti in conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia e in particolare a quelle riferite alla sicurezza sul lavoro, e la fornitura di tutti gli apparati e le infrastrutture e di quant'altro necessario all'installazione, all'avvio operativo e al corretto funzionamento dei singoli componenti del sistema nel suo complesso;
- La fornitura dei manuali operativi riportanti le procedure per l'installazione/configurazione, gestione operativa e manutenzione dei singoli sistemi, sottosistemi e apparati con particolare riferimento alla procedure operative di gestione, all'interfacciamento tra sottosistemi e allo scambio dati tra questi;
- La fornitura, in originale o in copia conforme all'originale, di tutte le certificazioni ed omologazioni ministeriali degli apparati Z.T.L. installati.

4. Prestazioni minime del SOFTWARE

4.1 - Configurazione Software di Centro

Per rispondere alle esigenze precedentemente indicate, tenendo conto della modularità ed espansibilità che un tale sistema deve possedere, è stata identificata la configurazione software di cui si danno le specificità più importanti. Il software di Centro dovrà logicamente essere costituito dai software di base e da applicazioni specifiche per la gestione delle seguenti singole funzioni:

COMUNICAZIONE - che deve eseguire le seguenti funzioni minime:

- gestire le comunicazioni con i varchi, compreso il protocollo;
- permettere la configurazione dei varchi;
- acquisire e le segnalazioni provenienti dai varchi ed archivarle in un apposita base di dati di tipo relazionale;
- effettuare la supervisione, gestione e segnalazione dei guasti delle unità periferiche in maniera puntuale e continuativa;
- effettuare la raccolta dei dati statistici di classificazione;
- effettuare il monitoraggio delle prestazioni dei varchi;
- sincronizzare l'orario dei varchi.
- Sincronizzare le liste autorizzate e non autorizzate;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

Per motivi di sicurezza questo programma dovrà essere utilizzabile solo da operatori dotati di speciale autorizzazione e formazione.

GESTIONE VIOLAZIONI - che deve eseguire le seguenti funzioni minime:

- Estrazione dei dati contestuali di ogni transito sospetto, quali almeno:
 - o Data ed ora del rilevamento;
 - o Indirizzo toponomastico;
 - o Identificativo dell'apparato di varco;
 - o Tipologia del veicolo in violazione;
 - o Targa letta dal varco;
 - o Classificazione del tipo di transito (autorizzato / non autorizzato);
- Archiviazione di immagini e dati associati dei transiti che rimarranno disponibili per un periodo di 30 giorni. I dati non dovranno essere soggetti a modifiche e/o cancellazioni.
- Visualizzazione delle immagini relative a transiti sospetti, con indicati i dati contestuali. Ciò dovrà permettere agli operatori autorizzati di controllare l'esattezza della lettura dell' OCR e di correggere eventuali errori. È preferibile che questo modulo sia reso disponibile su interfaccia WEB, per permetterne l'utilizzo anche da posizioni remote.
- Interscambio dei dati registrati con il software di emissione dei verbali in uso presso l'Ente (Sapignoli)

GESTIONE SISTEMA - Esso dovrà consentire di:

- gestione dei permessi da inserire nella lista veicoli autorizzati;
- selezionare le liste autorizzati da inviare ai varchi gestirne l'attivazione e la cancellazione;
- visualizzare gli storici e le statistiche di varco;
- impostare data ed ora su Centro, oppure comandare la regolazione di data ed ora sui varchi;
- gestire il controllo delle immagini e la loro stampa. Questa funzionalità dovrà permettere di visualizzare lo stato del controllo delle immagini, specificando quali giornate sono ancora da processare da parte degli operatori;
- gestire l'archivio degli operatori, permettendo un alto grado di flessibilità sulle autorizzazioni di esecuzione di singoli compiti;
- gestire il calendario;
- gestire gli orari di attivazione e di disattivazione del varco in modo da permettere di effettuare i controlli seguendo programmazioni orarie diverse fra giorni feriali, prefestivi e festivi.

5. Modalità di trasmissione dati

Le seguenti LAN (realizzate dall'aggiudicatario):

- LAN periferiche di varco: tra la/e telecamera ed il punto di elaborazione dei dati.
- LAN del posto centrale di comando – CENTRO

Dovranno essere interconnesse tra di loro tramite una soluzione di collegamenti dati sicura e criptata. La soluzione proposta dovrà prevedere tutto quanto necessario per la messa in funzione quale per esempio router, firewall, modem, antenne, configurazione degli apparati e dei canali di criptazione, ivi compresi eventuali costi di canoni e traffico dati del service provider, etc.

L'architettura deve poter prevedere l'aggiunta di eventuali altri computer, sia locali che remoti, da connettere al Centro attraverso linee di comunicazione dati.

6. Ulteriori prestazioni richieste

Formazione professionale di tutte le figure professionali coinvolte nella gestione operativa e nella manutenzione dei sistemi e dispositivi forniti che l'Ente Aggiudicatore riterrà opportuno coinvolgere;

- Espletamento delle attività di caricamento, nel database, del sistema dei permessi e quindi creazione della lista autorizzati;
- Espletamento di tutte le opportune autorizzazioni degli enti detentori dei servizi;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO

Comando di Polizia Locale

- L'attuazione delle ulteriori personalizzazioni sia a livello di software sia a livello di procedure operative che saranno richieste dall'Ente durante il periodo di appalto;
- Creazione di un servizio "info-utenza" e creazione di apposito software da implementare al sito istituzionale dell'Ente Appaltatore;
- Servizio manutenzione per 36 mesi decorrenti dalla data di collaudo.
- Primo popolamento della whitelist fornita dall'ente e caricamenti successivi per i primi trenta giorni dalla data di attivazione dei varchi.

L'Ente Appaltatore si riserva inoltre la facoltà di variare il posizionamento di uno o più varchi di controllo degli accessi indicati in precedenza mantenendo inalterate l'entità degli scavi e dei lavori edili da attuare rispetto a quanto definito, previo sopralluogo obbligatorio nei siti.

7. Prestazioni del servizio di manutenzione

I partecipanti alla gara dovranno presentare un piano di manutenzione completo, per quanto previsto in fornitura e con durata pari a 36 (trentasei) mesi.

La manutenzione dovrà essere svolta nel rispetto delle norme di legge e a tutela della circolazione e dell'incolumità pubblica.

I 36 mesi di manutenzione decorrono, per ogni elemento dell'appalto, dalla data del collaudo definitivo dell'intero sistema che verrà effettuato da personale della ditta appaltatrice in presenza di personale della Stazione Appaltante.

Il piano di manutenzione proposto dovrà almeno contemplare tutte le attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria tali da garantire il mantenimento, nell'arco dei 36 mesi, delle caratteristiche prestazionali e funzionali del sistema di controllo della zona a traffico limitato.

In esso dovranno essere definite le scadenze temporali, i criteri, l'eventuale materiale di consumo ed in genere tutte le operazioni da eseguire periodicamente sugli apparati del sistema.

Durante i 36 mesi di manutenzione la ditta aggiudicataria è tenuta a manuntenere e, in caso di guasto, a riportare le apparecchiature ed i programmi forniti in condizioni di regolare funzionamento.

Nel caso in cui il guasto si sia prodotto in condizioni di normale utilizzo, nessun onere potrà essere addebitato alla Stazione Appaltante, anche se per la riparazione del guasto stesso si sia resa necessaria la sostituzione di qualche componente.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare per la manutenzione del sistema, un numero di fax/telefono/altro al quale far pervenire la richiesta di intervento.

Ciascun intervento dovrà essere svolto, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento della Stazione Appaltante. Dovrà essere inoltre garantito il servizio di pronta reperibilità.

Nel caso in cui la complessità dell'intervento richieda il trasporto dell'apparecchiatura in laboratorio, la stessa dovrà essere restituita in perfette condizioni di funzionamento entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non riesca a rispettare tale ultimo termine, dovrà fornire all'Amministrazione, per tutto il periodo ancora necessario alla riparazione, un'equivalente apparecchiatura di sua proprietà.

Sono da ritenersi non inclusi nel servizio di assistenza e manutenzione le seguenti voci:

- gli incrementi del numero delle apparecchiature, degli apparati, dei dispositivi e degli impianti costituenti il sistema iniziale;
- gli adeguamenti conseguenti a nuove eventuali normative che dovessero entrare in vigore;
- gli interventi sui sistemi e/o sugli apparati effettuati da terze parti non espressamente autorizzate dalla ditta aggiudicataria;
- gli interventi di riparazione dei danni, guasti e/o malfunzionamenti derivanti da effetti da atti vandalici o dolosi o da eventi imponderabili. Per effetto da atto vandalico o doloso o imponderabile si intende a titolo esemplificativo e non esaustivo:
a) danni derivanti da incendio, esplosione o scoppio;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

- b) danni conseguenti a scioperi, tumulti, manifestazioni, atti vandalici o di sabotaggio;
- c) eventi atmosferici;
- d) danni derivati da incidenti stradali;
- e) danni causati da agenti chimici.

Normativa di riferimento

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti elettrici, civili, industriali, ecc. e munite di idoneo impianto di messa a terra collaudato. E' altresì richiesto che il sistema sia omologato come indicato all'art. 7 del D.P.R. 22.06.1999 n. 250 "Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e nelle zone a traffico limitato a norma dell'art. 7, comma 133-bis, della Legge 15.05.1997 n.127".



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

Clausole Antimafia - Allegato B del capitolato

Clausola num. 1:

L'impresa si impegna a comunicare al Comune di Castellaneta, per il successivo inoltro alla Prefettura, l'elenco di tutte le imprese e i loro assetti societari coinvolte a qualsiasi titolo contrattuale, in maniera diretta o indiretta nella realizzazione delle opere, servizi e forniture, avuto riguardo alle attività sensibili individuate con direttiva del Ministero dell'Interno pro tempore del 23 giugno 2010. Tale obbligo concerne altresì ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 2:

L'impresa si impegna, in nome proprio e dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria e alla Prefettura qualsivoglia tentativo di pressione criminale, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), che venga avanzata nel corso dell'esecuzione delle prestazioni nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, pena la risoluzione del contratto.

Clausola n. 3:

L'impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto e/o affidamenti inferiori al 2% del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 84, del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria salvo il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 4:

L'impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; nonché in materia di



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Comando di Polizia Locale

pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi, delle ritenute fiscali da parte sia delle imprese appaltatrici che delle eventuali imprese subappaltatrici.

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice ovvero subappaltatrice sarà in ogni caso subordinato alla previa acquisizione del certificato DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.

Clausola n. 5:

L'impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 6:

L'impresa si impegna alla nomina di un referente di cantiere responsabile della redazione di un rapporto di cantiere contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti nel cantiere al fine delle verifiche antimafia.

Clausola n. 7:

L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Taranto della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, pena la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.